Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FALCONE E BORSELLINO

APIC82100R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FALCONE E BORSELLINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/0021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16482/C24** del **29/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/0021** con delibera n. 36*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
17 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
23 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
25 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

31 Aspetti generali
45 Traguardi attesi in uscita
48 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
56 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
57 Attività previste in relazione al PNSD
58 Valutazione degli apprendimenti
61 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
68 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

69 Aspetti generali
84 Modello organizzativo
95 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
100 Reti e Convenzioni attivate
102 Piano di formazione del personale docente
104 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il nostro IC comprende 5 municipalita' (Ascoli,Appignano,Castorano,Colli e Offida) e questo porta ad una eterogeneita' dei dati (che vanno dal 2011 al 2016). Possiamo, in base ai dati raccolti, distinguere nell'Istituto due macroaree : l'AREA COLLINARE e la VALLATA. In tutti i comuni l'economia e' prevalentemente legata ai settori dei servizi, dell'industria e, in minima parte, all'agricoltura. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie risulta medio-basso e sono presenti anche famiglie economicamente svantaggiate. Il reddito medio per abitante e' di circa 11.000 ', mentre quello delle Marche e' di 13.000 '. La popolazione residente risulta essere da anni in calo rispetto alla media provinciale e regionale, invece Colli e Castorano che erano in espansione fino al 2014 ora sono in leggero calo. Tutti i comuni presentano un'eta' media piuttosto alta, tranne Colli che risulta essere il comune con l'eta' media piu' bassa e con il saldo naturale nascite/decessi in positivo. La popolazione studentesca presenta casi di disabilita' e disturbi evolutivi in media con i dati di riferimento. Nell'ultimo periodo sono in aumento i casi di B.E.S con e senza certificazioni. Tutti i comuni sono soggetti ad un forte processo migratorio con incidenza di alunni stranieri medio-alta, in particolar modo cinesi, spesso soggetti a continui cambi di residenza. L'I.C. e' dotato di un organico all'autonomia che permette un equilibrato rapporto docente/alunni in linea con il riferimento regionale.

Vincoli

Il nostro IC comprende 5 municipalita' (Ascoli,Appignano,Castorano,Colli e Offida) e questo porta ad una complessita' di rapporti con i vari comuni e le esigenze dei vari plessi e ordini di scuola. La popolazione residente e' in calo ovunque, pur con percentuali differenti. L'incidenza degli stranieri residenti varia tra il 4% di Appignano e il 10,2% di Castorano. La media dei componenti di una famiglia e' di 2 per Ascoli, Castorano ed Offida e sale a 3 per Appignano e Colli. L'indice di vecchiaia e' molto alto per Ascoli, Offida ed Appignano e medio per Castorano e Colli. L'indice di natalita' risulta essere maggiore ad Appignano e Colli, mentre quello di mortalita' e' basso a Colli e Castorano. Fondamentalmente i dati si distribuiscono sul territorio dell'IC a macchia di leopardo rendendo difficile una comparazione o la realizzazione di soluzioni univoche per tutte le realta'. I vincoli sono propri di ciascun territorio e ad ognuno va data una risposta personalizzata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Da un posto di vista produttivo le imprese attive e gli addetti sono in calo in tutti i comuni tranne che a Colli. Il tasso di disoccupazione si riferisce al 2011 e va dal 12% di Castorano al 7,1% di Offida (gli altri sono intorno al 10%). Il saldo migratorio con l'estero e' positivo per Ascoli, Appignano e Colli, mentre e' negativo per Offida e Castorano. Appignano del Tronto, Offida e Castorano hanno una simile configurazione geografica e questo comporta una popolazione coesa e compatta con caratteristiche culturali, sociali, religiose molto simili. A Colli del Tronto siamo in presenza di un comune che e' in espansione demografica e urbanistica; questo comporta una popolazione residente giovane e culturalmente vivace. Villa S.Antonio ha le caratteristiche di un'area in stagnazione ma con alcuni dati positivi come un tasso migratorio e un tasso di crescita abitanti superiori alle medie provinciali, dovuto in parte alla elevata presenza di abitanti (soprattutto extracomunitari con elevata mobilita' territoriale). Nei vari territori comunali sono presenti diverse risorse e competenze utili per la scuola e che a vario titolo hanno stretto collaborazione con l'I.C. Concludendo si puo' dire che non si puo' trattare in maniera omogenea il territorio del nostro I.C. perche' ci sono caratteristiche proprie e peculiari per ciascun comune, anche se possono evidenziarsi talvolta tratti simili.

Vincoli

Ad Appignano del Tronto e Castorano abbiamo diversi fattori che mettono in risalto come i vincoli maggiori siano quello demografico e quello che indica una carenza di servizi pubblici e privati; dai dati emerge come problematica principale quello dello spopolamento del paese (a Castorano in parte compensato dalle migrazioni). Appignano del Tronto e' l'unico comune dell'I.C. che si trova nell'area montana. Villa S.Antonio e' un'area in stagnazione anche a causa dell'odierna situazione economica e dello sviluppo del comune contiguo ad esso (la frazione e' separata solo da una strada dal confinante comune di Castel di Lama) ed ha un elevato tasso di crescita degli stranieri (soprattutto extracomunitari). Colli del Tronto, pur essendo in espansione, deve migliorare le infrastrutture (es. fibra e linea adsl). Colli e Castorano sono divisi fra 2 zone ben distinte (una alta sulle colline e una bassa sulla strada statale) che spesso collidono fra loro per problematiche, necessita' e soluzioni. Offida presenta un marcato calo demografico e un alto indice di vecchiaia. Tutti i comuni dell'I.C. sono stati oggetto dei recenti eventi sismici che hanno modificato anche la normale vita scolastica (soprattutto ad Offida, Castorano e Colli) e hanno un grado di sismicita' pari a 2.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualita' delle strutture degli edifici scolastici e' medio/alta. La maggior parte degli edifici scolastici possiede le certificazioni necessarie, ma non possiede il certificato della vulnerabilita' sismica. L'edificio di Appignano del Tronto possiede il certificato di vulnerabilita' sismica. Ad Appignano del Tronto l'Ente Locale in tre anni ha investito piu' di un milione di euro rendendo l'edificio scolastico in piena sicurezza. Tutti gli edifici o sono a piano terra o hanno l'ascensore e quindi vi e' un pressoche' totale superamento delle barriere architettoniche. Dopo il sisma del 2016 le sedi di infanzia e primaria di Castorano e la secondaria di Offida sono state dichiarate inagibili e gli alunni sono stati spostati in strutture temporanee in attesa della realizzazione dei nuovi edifici scolastici. Le sedi di Villa s. Antonio e Colli del Tronto sono facilmente raggiungibili perche' si trovano sulla via Salaria. La qualita' delle strumentazioni della scuola e' alta in Appignano del Tronto, Offida e Villa S.Antonio grazie al finanziamento del PON 'Ambienti digitali", buono a Colli del Tronto e discreto a Castorano. Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti dello Stato, dagli Enti Locali e da istituzioni private. I finanziamenti dei privati sono funzionali solo al pagamento delle gite di istruzione e delle assicurazioni. La scuola si impegna nella ricerca di finanziamenti nei confronti di enti pubblici e privati.

Vincoli

La qualita' delle strutture degli edifici scolastici e' medio/alta, ma nessun edificio (tranne Appignano) possiede il certificato della vulnerabilita' sismica. La scuola di Appignano del Tronto pur non essendo lontana dalle vie di comunicazioni importanti e' spesso raggiungibile con problemi a causa della non ottimale manutenzione delle strade e del terreno franoso. Le LIM elargite dal MIUR sono di scarsa qualita' e difficilmente riparabili, vista la portata degli strumenti tecnologici risulta ormai indifferibile la presenza di un Tecnico di laboratorio poiche' ciclicamente vi sono macchine da riparare. Nel plesso di Colli del Tronto va rafforzata la linea adsl ormai inadeguata ai compiti richiesti e alle attrezzature presenti. Non sono stati richiesti contributi alle famiglie visto anche la situazione economica. I 5 comuni dell'I.C. si trovano tutti nell'area del cratere sismico e, purtroppo, nonostante gli sforzi delle amministrazioni a tutt'oggi non si hanno certezze nel breve periodo di vedere realizzati i nuovi edifici scolastici.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto, intitolato ai giudici Falcone e Borsellino, in seguito al dimensionamento degli istituti scolastici, al nucleo originario costituito dai comuni di Appignano del Tronto, Colli del Tronto e Villa S. Antonio sono state accorpate le scuole dei comuni di Castorano e di Offida, mentre la scuola primaria di Via Adige è stata trasferita sotto la direzione dell'Istituto Castel di Lama 1.

Dall'anno scolastico 2019 - 2020 la Scuola Secondaria di primo grado si è arricchita del corso ad indirizzo musicale, consapevoli della possibilità di arricchimento formativo e culturale che l'introduzione dello studio di uno strumento musicale avrebbe potuto offrire agli studenti del nostro Istituto.

La nuova istituzione della Scuola Secondaria di Primo grado anche nel Comune di Colli del Tronto andrà ad incrementare l'offerta dell'Istituto a partire dall'anno scolastico 2023-2024.

L'Istituto Falcone e Borsellino , quindi, comprende complessivamente :

- le scuole del Comune di Appignano del Tronto: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado;

- le scuole di Villa S. Antonio, frazione del Comune di Ascoli Piceno: la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria di via Monte Catria;

- le scuole del Comune di Castorano: la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria;

- le scuole del Comune di Colli del Tronto: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado;

- le scuole del Comune di Offida: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto Scolastico Comprensivo si è posto fin dall'inizio in continuità alle precedenti esperienze degli Istituti di provenienza, ottimizzando le pratiche acquisite in un'ottica di sviluppo attraverso la condivisione e lo scambio reciproco tra le diverse realtà territoriali per valorizzare le differenze iniziali affinché diventassero una risorsa.

All'interno di questa nuova configurazione giuridico-istituzionale imperniata sull'autonomia (Legge 59/77 art. 21, DPR 275/99, D.I. 44/2001, legge costituzionale n. 3/2001, legge 53/2003, art. 64 legge 133/08, Legge 107/2015), che assume e sviluppa i principi di decentramento e di sussidiarietà, la scuola si rapporta organicamente al territorio, proponendosi come luogo della progettualità condivisa e dell'iniziativa educativa consapevole ed intenzionale, aperta anche al confronto con il mondo esterno. Il nostro Istituto favorisce e incentiva le iniziative di coordinamento che coinvolgano diversi soggetti pubblici e privati (famiglie, Enti Locali, altri Istituti Scolastici, Associazioni culturali ed educative), nella prospettiva della costruzione del sistema formativo integrato per intervenire efficacemente nel contesto ambientale di riferimento.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario promuovere e garantire il successo formativo attraverso il coordinamento dei curricoli e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà, della verticalità, della continuità e dell'inclusione. È indispensabile, infatti, garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, avrà sviluppato il sapere, il saper fare e il saper essere. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo scolaro dovrà iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica i ragazzi sperimentano la cittadinanza attiva: devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione; contribuire allo sviluppo sostenibile ed alimentare le competenze sociali, civiche e digitali.

Il presente Piano viene condiviso con il territorio attraverso la piattaforma *Scuola in chiaro* all'apertura delle iscrizioni degli alunni e sarà a disposizione dei genitori e di chiunque ne abbia

interesse. È garantita anche la pubblicazione in rete (sul sito della scuola http://icfalconeeborsellino.gov.it) con la presentazione analitica dell'Istituto e delle attività progettuali programmate.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Diventare un punto di riferimento sul territorio caratterizzandosi per l'eccellenza e la qualità progettuale rivolgendo particolare attenzione agli studenti provenienti da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale
Vincoli:
Il contesto socioeconomico e culturale caratterizzato da una accentuata disomogeneità e collocato in gran parte in aree rurali scarsamente sviluppate impone un attenta modulazione delle strategie didattiche e una spinta al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il saldo migratorio con l'estero è positivo per Ascoli, Appignano e Colli, mentre è negativo per Offida e Castorano. Appignano del Tronto, Offida e Castorano hanno una simile configurazione geografica e questo comporta una popolazione coesa e compatta con caratteristiche culturali, sociali, religiose molto simili. A Colli del Tronto siamo in presenza di un comune che è in espansione demografica e urbanistica; questo comporta una popolazione residente più giovane e culturalmente vivace. Villa S.Antonio ha le caratteristiche di un'area in stagnazione, ma con alcuni dati positivi come un tasso migratorio e un tasso di crescita degli abitanti superiori alle medie provinciali, dovuto in parte alla elevata presenza di extracomunitari. Tutti i territori comunali collaborano con l'Istituto e offrono risorse e competenze, funzionali ad ampliare l'offerta formativa della scuola. In tal modo l'eterogeneità del territorio e delle offerte diventa una risorsa per condividere le caratteristiche specifiche di ciascun comune.
Vincoli:
Ad Appignano del Tronto e Castorano abbiamo diversi fattori che mettono in risalto come i vincoli maggiori siano quello demografico e quello che indica una carenza di servizi pubblici e privati; dai dati emerge come problematica principale quello dello spopolamento del paese (a Castorano in parte compensato dalle migrazioni). Appignano del Tronto è l'unico comune dell'I.C. che si trova nell'area montana. Villa S.Antonio è un'area in stagnazione anche a causa del perdurare di una

situazione economica non particolarmente produttiva. Colli del Tronto sta attuando opere di miglioramento delle infrastrutture (es. fibra e cablaggio). La posizione geografica del comune di Castorano, diviso fra la zona collinare (meno popolata) e quella che si estende in pianura (densamente popolata), non favorisce la scelta della scuola primaria che si trova nella parte alta. Offida presenta un marcato calo demografico e un alto indice di vecchiaia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La qualità delle strutture degli edifici scolastici è medio/alta. La maggior parte degli edifici scolastici possiede le certificazioni necessarie, ma non possiede il certificato della vulnerabilità sismica, tranne l'edificio di Appignano del Tronto. Gli edifici che non sono al piano terra hanno l'ascensore e quindi vi è un pressoché totale superamento delle barriere architettoniche. I comuni di Castorano e Offida hanno ricevuto i finanziamenti per la ricostruzione di nuovi edifici scolastici. In particolar modo il Comune di Offida ricostituirà un polo scolastico innovativo destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola. Infatti dal sisma del 2016 le sedi scolastiche dei suddetti comuni si trovano in strutture temporanee in attesa della realizzazione dei nuovi edifici scolastici. Le sedi di Villa s. Antonio e Colli del Tronto sono facilmente raggiungibili perché si trovano sulla via Salaria. La qualità delle strumentazioni dell'Istituto e' alta ormai in tutti i plessi grazie ai finanziamento dei PON cablaggio e digital board. Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti dello Stato e dagli Enti Locali. I finanziamenti dei privati sono funzionali solo al pagamento delle gite di istruzione e delle assicurazioni. La scuola si impegna nella ricerca di finanziamenti nei confronti di enti pubblici e privati.
Vincoli:
La qualità delle strutture degli edifici scolastici è medio/alta, ma nessun edificio (tranne Appignano) possiede il certificato della vulnerabilità sismica. In alcuni plessi si deve ancora provvedere in via definitiva al potenziamento della linea internet ormai inadeguata ai compiti richiesti alle attrezzature presenti e alle nuove modalità didattiche e di formazione.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale generalmente è stabile nella sede di servizio assicurando così la continuità di servizio e garantendo l'esperienza in ambito didattico. Vi è certamente un'alta incidenza del personale con contratto a tempo indeterminato, superiore rispetto alla media nazionale. La presenza di docenti diplomati è compensata da una formazione continua e dalla partecipazione a gruppi di lavoro

all'interno dell'Istituto. L'indirizzo musicale alla scuola secondaria ha ampliato l'offerta formativa.
Vincoli:
Non si registra ancora una stabilità del personale ATA nel settore amministrativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Diventare un punto di riferimento sul territorio caratterizzandosi per l'eccellenza e la qualità progettuale rivolgendo particolare attenzione agli studenti provenienti da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale
Vincoli:
Il contesto socioeconomico e culturale caratterizzato da una accentuata disomogeneità e collocato in gran parte in aree rurali scarsamente sviluppate impone un attenta modulazione delle strategie didattiche e una spinta al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il saldo migratorio con l'estero è positivo per Ascoli, Appignano e Colli, mentre è negativo per Offida e Castorano. Appignano del Tronto, Offida e Castorano hanno una simile configurazione geografica e questo comporta una popolazione coesa e compatta con caratteristiche culturali, sociali, religiose molto simili. A Colli del Tronto siamo in presenza di un comune che è in espansione demografica e urbanistica; questo comporta una popolazione residente più giovane e culturalmente vivace. Villa S.Antonio ha le caratteristiche di un'area in stagnazione, ma con alcuni dati positivi come un tasso migratorio e un tasso di crescita degli abitanti superiori alle medie provinciali, dovuto in parte alla elevata presenza di extracomunitari. Tutti i territori comunali collaborano con l'Istituto e offrono risorse e competenze, funzionali ad ampliare l'offerta formativa della scuola. In tal modo l'eterogeneità del territorio e delle offerte diventa una risorsa per condividere le caratteristiche specifiche di ciascun comune.
Vincoli:
Ad Appignano del Tronto e Castorano abbiamo diversi fattori che mettono in risalto come i vincoli maggiori siano quello demografico e quello che indica una carenza di servizi pubblici e privati; dai dati emerge come problematica principale quello dello spopolamento del paese (a Castorano in parte compensato dalle migrazioni). Appignano del Tronto è l'unico comune dell'I.C. che si trova nell'area montana. Villa S.Antonio è un'area in stagnazione anche a causa del perdurare di una situazione economica non particolarmente produttiva. Colli del Tronto sta attuando opere di

miglioramento delle infrastrutture (es. fibra e cablaggio). La posizione geografica del comune di Castorano, diviso fra la zona collinare (meno popolata) e quella che si estende in pianura (densamente popolata), non favorisce la scelta della scuola primaria che si trova nella parte alta. Offida presenta un marcato calo demografico e un alto indice di vecchiaia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La qualità delle strutture degli edifici scolastici è medio/alta. La maggior parte degli edifici scolastici possiede le certificazioni necessarie, ma non possiede il certificato della vulnerabilità sismica, tranne l'edificio di Appignano del Tronto. Gli edifici che non sono al piano terra hanno l'ascensore e quindi vi è un pressoché totale superamento delle barriere architettoniche. I comuni di Castorano e Offida hanno ricevuto i finanziamenti per la ricostruzione di nuovi edifici scolastici. In particolar modo il Comune di Offida ricostituirà un polo scolastico innovativo destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola. Infatti dal sisma del 2016 le sedi scolastiche dei suddetti comuni si trovano in strutture temporanee in attesa della realizzazione dei nuovi edifici scolastici. Le sedi di Villa s. Antonio e Colli del Tronto sono facilmente raggiungibili perché si trovano sulla via Salaria. La qualità delle strumentazioni dell'Istituto e' alta ormai in tutti i plessi grazie ai finanziamento dei PON cablaggio e digital board. Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti dello Stato e dagli Enti Locali. I finanziamenti dei privati sono funzionali solo al pagamento delle gite di istruzione e delle assicurazioni. La scuola si impegna nella ricerca di finanziamenti nei confronti di enti pubblici e privati.
Vincoli:
La qualità delle strutture degli edifici scolastici è medio/alta, ma nessun edificio (tranne Appignano) possiede il certificato della vulnerabilità sismica. In alcuni plessi si deve ancora provvedere in via definitiva al potenziamento della linea internet ormai inadeguata ai compiti richiesti alle attrezzature presenti e alle nuove modalità didattiche e di formazione.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale generalmente è stabile nella sede di servizio assicurando così la continuità di servizio e garantendo l'esperienza in ambito didattico. Vi è certamente un'alta incidenza del personale con contratto a tempo indeterminato, superiore rispetto alla media nazionale. La presenza di docenti diplomati è compensata da una formazione continua e dalla partecipazione a gruppi di lavoro all'interno dell'Istituto. L'indirizzo musicale alla scuola secondaria ha ampliato l'offerta formativa.

Vincoli:

Non si registra ancora una stabilità del personale ATA nel settore amministrativo.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FALCONE E BORSELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC82100R
Indirizzo	VIA MONTE CATRIA 34 CASTEL DI LAMA STAZIONE 63100 CASTEL DI LAMA
Telefono	0736813826
Email	APIC82100R@istruzione.it
Pec	apic82100r@pec.istruzione.it
Sito WEB	icfalconeeborsellino.gov.it

Plessi

VILLA S. ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82101N
Indirizzo	VIA MONTE CATRIA N. 34 FRAZ. VILLA S.ANTONIO 63100 ASCOLI PICENO

APPIGNANO "DON G. DI BENEDETTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82102P
Indirizzo	VIA ROMA 142 APPIGNANO DEL TRONTO 63083

	APPIGNANO DEL TRONTO

COLLI DEL TR/VILLA S. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82103Q
Indirizzo	VIA DEL PARTIGIANO N.2 COLLI DEL TRONTO 63079 COLLI DEL TRONTO

SCUOLA INFANZIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82104R
Indirizzo	PIAZZA BARONCELLI OFFIDA 63035 OFFIDA

SC. INFANZIA CASTORANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA82105T
Indirizzo	VIA P.C. ORAZI CASTORANO 63030 CASTORANO

APPIGNANO " ALBERTINI " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE82101V
Indirizzo	CIRCONVALLAZIONE CAROSI, 12 APPIGNANO DEL TRONTO 63083 APPIGNANO DEL TRONTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

VILLA S. ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	APEE821031
Indirizzo	VIA MONTE CATRIA N. 34 FRAZ. VILLA S. ANTONIO 63100 ASCOLI PICENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

COLLI DEL TRONTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE821042
Indirizzo	VIA DEL PARTIGIANO N.4 COLLI DEL TRONTO 63079 COLLI DEL TRONTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	204

PRIMARIA TM CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE821053
Indirizzo	VIA CIABATTONI,12 OFFIDA 63035 OFFIDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

PRIMARIA TP CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE821064
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA OFFIDA 63073 OFFIDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

PRIMARIA CASTORANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE821075
Indirizzo	PIAZZA LEOPARDI, 2 CASTORANO 63030 CASTORANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	34

APPIGNANO DEL TRONTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82101T
Indirizzo	CIRC.CAROSI APPIGNANO DEL TRONTO 63083 APPIGNANO DEL TRONTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	21

OFFIDA "CIABATTONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM82102V
Indirizzo	VIA CIABATTONI OFFIDA 63035 OFFIDA
Numero Classi	6
Totale Alunni	134

Approfondimento

L'Istituto Scolastico Comprensivo Statale denominato in passato "*Castel di Lama - via Adige*" nasce come nuova istituzione scolastica a seguito delle decisioni prese (in

attuazione del D.P.R. 233/98) in sede di ***Conferenza dei Sindaci*** della provincia di Ascoli Piceno, recepite successivamente dalla ***Regione Marche*** e diventate pienamente esecutive a decorrere dal primo settembre 2000 e dal primo settembre 2010. Nell'anno 2013 l'Istituto Scolastico Comprensivo è stato intitolato ai giudici Falcone e Borsellino ed ha cambiato la sua denominazione in ***"Falcone e Borsellino"***. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto, in seguito al ridimensionamento degli istituti scolastici, ha accorpato le scuole del comune di Castorano e di Offida, mentre la scuola primaria di Via Adige è stata trasferita sotto la direzione dell'Istituto Castel di Lama 1.

Dall'anno scolastico 2019-2020 la scuola Secondaria di primo grado si è arricchita del corso ad indirizzo musicale, consapevoli della possibilità di accrescimento formativo e culturale che l'introduzione dello studio di uno strumento musicale avrebbe potuto offrire agli studenti del nostro istituto.

Inoltre la nuova istituzione della scuola Secondaria di primo grado anche del Comune di Colli del Tronto andrà ad incrementare l'offerta dell'Istituto a partire dall'anno scolastico 2023-2024.

L'Istituto Falcone e Borsellino, quindi, comprende complessivamente:

- le scuole del comune di **Appignano del Tronto**: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado;
- le scuole di **Villa S. Antonio**, frazione del Comune di Ascoli Piceno: la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria di via Monte Catria;

- le scuole del Comune di **Castorano**: la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria;

- le scuole del Comune di **Colli del Tronto**: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado;

- le scuole del comune di **Offida**: la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

L'Istituto Comprensivo intende porsi con continuità in rapporto alle precedenti esperienze condotte nelle istituzioni di provenienza, valorizzando le pratiche acquisite; tuttavia ritiene necessario porsi anche in un'ottica di sviluppo caratterizzata da una maggiore apertura al territorio, ponendo attenzione alla specificità delle esigenze sociali e culturali ad esso legate e perseguendo in questa prospettiva lo scopo del miglioramento del servizio.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	2
	Informatica	5
	Multimediale	8
	Musica	2
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Proiezioni	5
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19

Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	35

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PREMESSA

VISION

Dalla lettura della domanda sociale individuata nel contesto territoriale e delle finalità educative assegnate, si evince la caratterizzazione dell'Istituto Comprensivo come:

SCUOLA DELLA COMUNICAZIONE

SCUOLA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE

SCUOLA DELLA CONVIVENZA DEMOCRATICA

SCUOLA DELL'INCLUSIONE

La progettazione curricolare sarà redatta sulla base dell'identificazione dei saperi irrinunciabili per ogni campo d'esperienza o disciplina e di quei saperi, sempre essenziali, che si caratterizzano anche come funzionali all'attivazione di percorsi didattici di tipo trasversale e/o interdisciplinare. Pertanto, saranno strutturate unità didattiche significative che favoriranno il percorso di apprendimento di ogni alunno. Tenendo conto delle finalità educative e formative del POF, sono stati elaborati i seguenti Obiettivi Formativi dell'Istituto:

1) conoscere il proprio corpo e lo sviluppo tramite l'esercizio, l'attività motoria e il gioco;
2) sa accettare sé stesso e gli altri acquisendo la diversità come valore aggiunto;
3) sa comunicare, attraverso il confronto interpersonale, utilizzando codici diversi;
4) sa valutare sé stesso e gli altri;
5) sa elaborare progetti comuni praticando l'impegno personale;

6) sa assumere responsabilità ed incarichi;

7) sa affrontare e risolvere problemi impiegando forme verbali, iconiche e simboliche;

8) sa utilizzare la propria esperienza personale e le discipline di studio per acquisire capacità critica.

LA MISSION

Questa scuola, nel rispetto della sua identità e in relazione all'applicazione della legge 53/2003 s'impegna a:

- fornire a tutti gli alunni pari opportunità formative, sostenendo il processo di maturazione complessiva e lo sviluppo dell'identità personale, attraverso la qualificazione e diversificazione dell'offerta formativa;
- sviluppare tutte le potenzialità e le capacità dell'alunno affinché possa orientarsi nel mondo in cui vive e interagire con esso;
- acquisire conoscenze e competenze disciplinari e trasversali, attraverso esperienze relative al sapere, al saper fare, al saper comunicare e alla riflessione sui processi individuali di apprendimento (metacognizione);
- sviluppare le potenzialità critiche per prendere decisioni in piena autonomia e responsabilità (saper essere).

L'Istituto, inoltre si impegna a realizzare le seguenti azioni pedagogiche:

- azioni di integrazione: promozione del successo formativo possibile per gli alunni in situazione di handicap, per gli alunni appartenenti ad altre culture con attenzione alle varie forme di disagio innanzi tutto socioculturale);
- azioni per la continuità: verticale ed orizzontale;
- azioni di ricerca e sperimentazione di modelli organizzativi innovativi ed efficaci: sviluppo di una riflessione sistematica orientata all'operatività su portfolio delle competenze dell'alunno, sulle funzioni tutoriali, sulla personalizzazione dei piani di studio e sull'organizzazione di attività laboratoriali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'attuale Piano, in continuità con il precedente triennio, dovrà declinare i seguenti obiettivi e azioni:

1) le priorità, i traguardi e gli obiettivi saranno individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, tenendo conto:

- delle priorità legate all'area "Competenze chiave europee", con particolare riguardo ai percorsi trasversali per le Competenze e l'Orientamento;

- degli obiettivi formativi previsti dal nuovo insegnamento trasversale di Educazione civica;

- degli obiettivi collegati all'innovazione didattica e organizzativa, compresa l'introduzione delle nuove tecnologie digitali;

- degli obiettivi di formazione del personale sia in ambito professionale che in ambito organizzativo;

- degli obiettivi di internazionalizzazione e di partecipazione ai progetti nazionali e internazionali (PON e altri progetti), sia in termini di reperimento di risorse finanziarie e strumentali sia in termini di innovazione dei modelli e delle procedure progettuali, dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) Nel definire le attività di innalzamento degli esiti, in termini di recupero e di potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, si terrà conto:

- dell'osservazione sistematica delle perfomance degli alunni;

- della valutazione in itinere, formativa e sommativa;

- degli esiti dei risultati di fine quadrimestre;

- degli esiti dell'esame di Stato;

- dei risultati delle rilevazioni INVALSI;

- dell'impatto sugli apprendimenti causato dall'emergenza da Covid-19, con l'alternanza di periodi di didattica in presenza e di periodi di didattica a distanza e l'introduzione della Didattica Digitale Integrata.

3) I progetti e le attività avranno come criterio prioritario per la presentazione la coerenza e la diretta derivazione dagli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e nel PdM, nonché con le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze non raggiunte, anche in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze attraverso la realizzazione di UdA disciplinari e interdisciplinari per competenza. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo la realizzazione di compiti articolati e complessi per i quali è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini,

motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento riducendo la consistenza del livello iniziale e base.

Traguardo

Diminuzione di almeno il 10% del numero di alunni classificati nel livello iniziale e base nelle prove di matematica, italiano e inglese. Miglioramento delle abilita' linguistico espressive e logico-matematiche.

Risultati a distanza

Priorità

Attuare la progettazione e la valutazione per l'apprendimento attraverso la didattica per competenze superando la rigida separazione tra ordini di scuole.

Traguardo

Sviluppare le competenze disciplinari e trasversali attraverso la progettazione di diverse tipologie di compiti funzionali alla valutazione per l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento riducendo la consistenza del livello iniziale e base.

La scelta del percorso di miglioramento è dettata dal risultato della valutazione delle prove standardizzate nazionali e delle prove condivise di IC (d'ingresso, primo e secondo quadrimestre).

Per questo **si intende d**iminuire di almeno il 10% il numero di alunni classificati nel livello iniziale e base nelle prove di matematica, italiano e inglese.

Intendiamo realizzarlo attraverso i suddetti obiettivi di processo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

FORMAZIONE in Rete sulla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; valutazione e miglioramento.

RIORGANIZZAZIONE di Aree e Dipartimenti disciplinari piu' funzionali all'azione

didattica.

RIORGANIZZAZIONE dei corsi di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese in base ai livelli di apprendimento.

PROGETTAZIONE condivisa di una didattica verticale per competenze sulla base del curricolo.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE in Rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	- DIRIGENTE - RETE INSIEME - RETE IN AMBITO - REFERENTI CURRICOLO VERTICALE E INNOVAZIONE DIDATTICA
Risultati attesi	Coinvolgimento di almeno il 60% dei docenti dell'IC nella Formazione in Rete. Miglioramento delle pratiche didattiche.

Attività prevista nel percorso: RIORGANIZZAZIONE di Aree e Dipartimenti disciplinari più funzionali all'azione didattica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2021
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- DIRIGENTE - COORDINATORI DI AREE E DIPARTIMENTI - REFERENTI CURRICOLO VERTICALE E INNOVAZIONE DIDATTICA - REFERENTI DI EDUCAZIONE CIVICA
Risultati attesi	Realizzazione di almeno una PROVA CONDIVISA per competenze a quadrimestre attraverso una metodologia basata sulla ricerca-azione.

Attività prevista nel percorso: RIORGANIZZAZIONE di corsi di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2019
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	- DOCENTI INTERESSATI - NIV - FUNZIONE STRUMENTALE INVALSI, AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Risultati attesi	Diminuzione di almeno il 10% il numero di alunni classificati nel livello iniziale e base nelle prove di matematica, italiano e inglese. Miglioramento delle abilità linguistico espressive e logico-matematiche

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro I.C. essendo posizionato su 5 comuni ha ravvisato l'esigenza di mettere in atto metodologie di condivisione e collaborazione reciproca fra gli insegnanti per garantire una certa uniformità nella valutazione del processo formativo di tutti gli alunni (compresi disabili, bes, dsa extracomunitari, etc). Tutti i docenti, indifferentemente dal grado di scuola, si adoperano ad attivare strategie necessarie per raggiungere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso Uda e prove condivise, attività di formazione, laboratori formativi disciplinari , progetti di recupero e potenziamento, progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre si stanno avviando attività per la condivisione di metodologie e si è stilato un curricolo verticale a cui i docenti si riferiscono per l'attuazione del processo insegnamento-apprendimento. In linea con quanto descritto in tale documento per ogni quadrimestre gli insegnanti predisporranno per l'insegnamento di educazione civica un'UDA interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Aree di innovazione

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'IC, per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, ha elaborato e adottato le rubriche disciplinari.

Esse rappresentano uno strumento per la valutazione delle prove in itinere e di quelle condivise per classi parallele.

Si intende realizzare una rubrica valutativa di educazione civica per misurare adeguatamente lo sviluppo delle competenze trasversali così come espresso dalla normativa vigente.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Accordo per il funzionamento del CDH (Centro Documentazione Handicap).....
- Accordo di Rete Insieme con l'I.S.C Ascoli Centro – D'Azeglio, l'I.S.C. di Folignano Maltignano, l'ISC di Borgo Solestà Cantalamessa..... formazioni destinate ai docenti in base ai Bisogni Formativi emersi dai questionari proposti.
- Adesione al Portale Intercultura promosso dalla "Rete Insieme" con ISC Folignano Maltignano – Scuola Polo....
- Progetti con la USL, i Comuni di riferimento, l'Amministrazione Provinciale e Regionale (Es: Life skills per la prevenzione al disagio; individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento; sportello d'ascolto predisposto dall'equipe psicopedagogica che collabora con l'IC, rivolto agli adolescenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e a genitori e docenti della scuola primaria, ...)
- Rete Aurora (Formazione Personale).
- Rete Insieme in Ambito (SO.FI.A): Rete d'ambito e rete di SCOPO A003, scuola polo Liceo Classico F. Stabili (corso di formazione con la fondazione Golinelli...).
- Accordo di rete AU.MI.RE – incontri formativi interprovinciali.....

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto ha aderito a due iniziative:

- "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Giugno 2022

- Didattica Digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico " Missione 4 componente 1 PNRR

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze in attesa al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Sviluppare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Sviluppare le competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Sviluppare il senso di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento

dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo – natura.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Competenze riferite alla crescita personale e sociale:
- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:
- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

Plessi e quadro orario

ORARIO SETTIMANALE SCUOLA DELL'INFANZIA

TUTTI I PLESSI 8:00 – 16:00

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO
VILLA S. ANTONIO	APAA82101N
APPIGNANO "DON G. DI BENEDETTO"	APAA82102P
COLLI DEL TRONTO	APAA82103Q
OFFIDA	APAA82104R
CASTORANO	APAA82105T

ORARIO SETTIMANALE SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A TEMPO MODULARE DA 27 ORE CURRICOLARI
CLASSI A TEMPO PIENO DA 40 ORE CURRICOLARI

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	ORARIO	ORE/ SETTIMANA
APPIGNANO "ALBERTINI"	APEE82101V	8:00 – 12:30	27
CASTORANO	APEE821075	8:10 – 12:40	27
COLLI DEL TRONTO "G. CINAGLIA"	APEE821042	8:00 – 12:30	27
OFFIDA TM	APEE821053	8:00 – 12:30	27
OFFIDA TP	APEE821064	8:00 – 16:00	40
VILLA S. ANTONIO	APEE821031	8:00 – 12:30	27

ORARIO SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	ORARIO
APPIGNANO DEL TRONTO "B.	APMM82101T	8:25 – 13:25

CAROSI"		
OFFIDA “CIABATTONI”	APMM82102V	8:10 – 13:00
COLLI DEL TRONTO	APMM82103X	

Curricoli d'Istituto

Per prendere visione del Curricolo verticale si rimanda al sito dell'Istituto al link

CURRICOLO VERTICALE

https://icfalconeeborsellino.edu.it/curricolo-verticale/

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

https://icfalconeeborsellino.edu.it/curricolo-verticale-di-educazione-civica/

Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa

PREMESSA

Fino allo scorso anno scolastico il percorso progettuale del nostro Istituto era caratterizzato da un orientamento che si differenziava in due indirizzi principali: “Arte e territorio” che coinvolgeva principalmente i plessi di Offida e Castorano, e “Leggere con i sensi, leggere con il senso” che riguardava soprattutto i plessi di Colli del Tonto, Villa S. Antonio e Appignano del Tronto. Dopo diversi anni di condivisione e scambio reciproco tra le diverse realtà territoriali, le differenze iniziali sono diventate via via una risorsa. Per il corrente anno scolastico quindi, si presenta un ulteriore modulo che aggiunge e comprende nello stesso tempo i due percorsi finora sviluppati prestando una maggiore attenzione all’educazione civica.

Continua, dunque, questo percorso in tutte le sue forme: nelle parole, nell'arte, nella musica, nella storia e sul territorio, nella legalità, nello star bene insieme.

Inoltre, a partire da questo anno scolastico, si propongono percorsi di approfondimento della lingua inglese con esperti madrelingua per gli alunni di tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria.

PROGETTI COMUNI

GIORNALINO ON LINE "IL GRILLO PARLANTE" N° 34	TUTTI I PLESSI
PROGETTO D'ISTITUTO "IN VIAGGIO...IO CITTADINO DEL MONDO	TUTTI I PLESSI
PROGETTO CLIL	TUTTI I PLESSI
PROGETTO "ISTRUZIONE DOMICILIARE"	SCUOLA PRIMARIA
PROGETTO "AREE A RISCHIO: ACCOGLIENZA E RECUPERO"	SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI COLLI E OFFIDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia prestano particolare attenzione all'attività motoria che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali e attraverso una corretta azione interdisciplinare, facilita la piena integrazione tra bambini appartenenti a culture diverse, favorisce la socializzazione e lo sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e l'acquisizione di un corretto stile di vita.

Fondamentale importanza è attribuita anche alla lettura, al teatro, alle prime esperienze in lingua inglese e alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

La lettura e il teatro sono esperienze creative che espandono il pensiero: i bambini ampliano e migliorano la conoscenza di se stessi; nel momento in cui si immedesimano nei personaggi, condividendone i pensieri e gli stati d'animo, i piccoli riescono a penetrare nella loro complessa sfera interiore ma anche ad ampliare e a dilatare le esperienze di vita con gli altri e con l'ambiente.

INFANZIA APPIGNANO

DALL'IO AL NOI... DAL MIO AL NOSTRO	TUTTE LE SEZIONI
PROGETTO ASTERIX (attività motoria)	TUTTE LE SEZIONI

INFANZIA CASTORANO

"UN LIBRO COME...UN SOGNO: IL TEATRO A SCUOLA" Laboratorio Teatrale	TUTTE LE SEZIONI
PROGETTO ASTERIX	TUTTE LE SEZIONI
PICCOLI EROI A SCUOLA	TUTTE LE SEZIONI

INFANZIA COLLI

ASTERIX (attività motoria)	TUTTE LE SEZIONI
DANZA SPORTIVA	TUTTE LE SEZIONI
INGLESE	TUTTE LE SEZIONI
UNA BIBLIOTECA PER TUTTI	TUTTE LE SEZIONI
TEATRO	TUTTE LE SEZIONI
UNO PER TUTTI... TUTTI PER UNO	TUTTE LE SEZIONI

INFANZIA OFFIDA

UN MONDO DI FILI INVISIBILI DELLA NATURA	TUTTE LE SEZIONI

PROGETTO ASTERIX (attività motoria)	TUTTE LE SEZIONI
PICCOLI EROI A SCUOLA (attività motoria)	TUTTE LE SEZIONI
BIBLIOTECA	TUTTE LE SEZIONI

INFANZIA VILLA S. ANTONIO

S.P.E.E.D. "SCREENING E PREVENZIONE DELLA DISLESSIA IN ETÀ EVOLUTIVA"	TUTTE LE SEZIONI – solo alunni dell'ultimo anno
PICCOLI EROI A SCUOLA (attività motoria)	TUTTE LE SEZIONI
PROGETTO ASTERIX (attività motoria)	TUTTE LE SEZIONI
DALL'IO AL VOI... DAL MIO AL NOSTRO	TUTTE LE SEZIONI
PROGETTO CONTINUITÀ NIDO/INFANZIA	

SCUOLA PRIMARIA

In continuità con la Scuola dell'Infanzia anche tutte le classi della Scuola Primaria hanno uno sguardo privilegiato sull'attività motoria con l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative interdisciplinari, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Anche la lettura, il teatro e l'inglese, a cui si aggiunge il progetto di musica, continuano a rappresentare nella scuola Primaria esperienze stimolanti per scoprire sempre di più le proprie qualità. Con il progetto di musica in modo particolare gli alunni pongono solide basi per accedere all'indirizzo musicale della scuola Secondaria, fiore all'occhiello del nostro Istituto.

Il nostro Istituto è molto attento alle attività rivolte alla conoscenza del proprio territorio dal punto di vista del patrimonio storico e artistico, del paesaggio e attraverso le iniziative di solidarietà e impegno civico.

Di grande rilevanza è l'attenzione riservata da sempre al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base della lingua italiana, dell'inglese inglese e della matematica.

PRIMARIA APPIGNANO

IL CODING IN CLASSE	Classe 5^
RECUPERO E CONSOLIDAMENTO	Classe 5^
RECUPERO E POTENZIAMENTO	Classe 2^
MARCHE IN MOVIMENTO	Classi 1^ - 2^
SCUOLA ATTIVA KIDS (attività motoria)	Classi 3^ - 4^
IL MERCOLEDÌ DELLA FRUTTA	TUTTE
LA BANDA A SCUOLA	Classi 3^ - 4^ - 5^
LA MIA SCUOLA VERSO RIFIUTI ZERO	TUTTE
NATALE IN MUSICA	Classe 5^
CONOSCIAMO GLI STRUMENTI MUSICALI DELLA NOSTRA SCUOLA	Classe 5^

PRIMARIA CASTORANO

TEATRO ANIMAZIONE	TUTTE
SCUOLA ATTIVA KIDS (attività motoria)	Classi 3^ - 4^
MARCHE IN MOVIMENTO	Classe 2^

PRIMARIA "G. CINAGLIA" COLLI DEL TRONTO

S.P.E.E.D. “SCREENING E PREVENZIONE DELLA DISLESSIA IN ETÀ EVOLUTIVA”	Classi 1^A/B - 2^A/B
LABORATORIO DI GEOMETRIA	Classe 2^ A/B
SCUOLA ATTIVA KIDS (attività motoria)	Classi 3^ - 4^
MARCHE IN MOVIMENTO	Classi 1^ - 2^
DANZA SPORTIVA	TUTTE
RECUPERO E POTENZIAMENTO	Classi 4^ - 5^ A/B
L’ORIENTEERING A SCUOLA	Classi 5^A - 5^B
TEATRO A SCUOLA E KAMISHIBAI	TUTTE
DO...RE..MI..FA...CCIAMO MUSICA	TUTTE
COLLI DEL TRONTO TI SCOPRO E TI RACCONTO	Classi 1^-2^ A/B

PRIMARIA OFFIDA TM

FACCIAMO PRATICA CON I NUMERI	Classe 4^
LEGGO...QUINDI SCRIVO!	Classi 3^ - 4^
RECUPERO E POTENZIAMENTO	Classe 5^
L’UNIONE FA LA FORZA!!!	Classi 2^ - 4^

BIBLIOTECA DI CLASSE	Classe 5^
“CHI BEN COMINCIA...”	Classe 1^
AMICO DI PENNA	Classe 5^
AMICI DI PENNA	Classe 4^
MARCHE IN MOVIMENTO	Classi 1^- 2^ T
SCUOLA ATTIVA KIDS	Classi 3^ - 4^

PRIMARIA OFFIDA TP

RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALI ANO-MATEMATICA	Classe 1^
RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO-MATEMATICA	Classe 2^
RECUPERO E POTENZIAMENTO di ITALIANO	Classe 2^
“PARTIAMO CON IL PIEDE GIUSTO!” (Percorso di facilitazione per l’apprendimento delle abilità di base)	Classe 1^
RECUPERO E POTENZIAMENTO di LINGUA INGLESE English is Easy	Classe 5^
MARCHE IN MOVIMENTO	Classi 1^ - 2^
SCUOLA ATTIVA KIDS	Classi 3^ - 4^

PRIMARIA OFFIDA TM/TM

NATALE IN MUSICA	Classi 5^
CONOSCIAMO GLI STRUMENTI MUSICALI DELLA NOSTRA SCUOLA	Classi 5^
SCACCHI A SCUOLA	TUTTE

PRIMARIA VILLA S. ANTONIO

L'ORIENTEERING A SCUOLA	Classe 5 ^
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	Classi 4^-5^
S.P.E.E.D. "SCREENING E PREVENZIONE DELLA DISLESSIA IN ETÀ EVOLUTIVA"	Classi 1^-2^
RECUPERO, POTENZIAMENTO	Classi 1^-2^-4^-5^
PROGETTO AVIS	Classe 5 ^
SCUOLA ATTIVA KIDS (attività motoria)	Classi 3^-4^
MARCHE IN MOVIMENTO	Classi 1^-2^
PROGETTO DI ED. STRADALE	Classe 5 ^

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria continua ad essere stimolo affinché ogni alunno proceda nella realizzazione della sua persona, mettendo a frutto le sue doti e i suoi interessi nel lavoro quotidiano e imparando a collaborare con i compagni.

L'offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado mira ad assicurare ad ogni allievo il consolidamento delle padronanze strumentali e della capacità di apprendere, oltre ad un adeguato livello di conoscenze e di competenze, che formano le basi su cui costruire il successivo percorso.
Sotto il profilo didattico, la nostra scuola offre una preparazione integrata solida e approfondita, aperta alle esigenze del territorio, moderna negli strumenti e nelle opportunità.
Fornisce una valida preparazione di base e un efficace metodo di studio e di lavoro che permettono

di scegliere e frequentare tutti gli istituti superiori in base alle predisposizioni, alle capacità, ai desideri professionali o culturali dei ragazzi.

Per tutti questi bisogni, la nostra Scuola Secondaria di primo grado è una risposta di alta qualità.

SECONDARIA APPIGNANO

PROGETTO: SCACCHI A SCUOLA	TUTTE
NATALE IN MUSICA	SEC IND MUS
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI “DEMOCRAZIA IN ERBA”	Classi 1^ - 3^
PROGETTO PER NON DIMENTICARE	Classi 1^ - 3^
PROGETTO RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO	Classi 1^ - 3^
PREVENZIONE DELLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (IST) E CONTRACCEZIONE	Classe 3^
IL CODING IN CLASSE	Classe 1^
MATITE DIGITALI PROGECAD	Classe 3^
PROGETTO CINEFORUM	Classi 1^ - 3^
PROGETTO ORIENTAMENTO	Classi 1^ - 3^
Progetto CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL’INSUCCESSO FORMATIVO: Io valgo...	TUTTE
MERCOLEDI’ DELLLA FRUTTA	TUTTE

GUADAGNARE IN SALUTE CON LE LIFE SKILLS	TUTTE
LA MIA SCUOLA VERSO RIFIUTI ZERO	TUTTE

SECONDARIA OFFIDA

PROGETTO: SCACCHI A SCUOLA	TUTTE
IL CODING IN CLASSE	Classi 1^ A/B
LA SCUOLA PER IL TERRITORIO...NOI MINIGUIDE	Classi 2^ A/B
MATITE DIGITALI PROGECAD	Classi 3^ A/B
PROGETTO PER IL RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE NELLA DISCIPLINA ITALIANO	Classe 3^ B
CORSO DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO LINGUA FRANCESE	Classi 3^ A/B
TIK-TALK esterno a pagamento	TUTTE
NATALE IN MUSICA	SEC IND MUS
RECUPERO/CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO DI MATEMATICA	Classi 1^ - 2^ - 3^ A
RECUPERO DI MATEMATICA	Classe 3^ B
PROGETTO RECUPERO LINGUA INGLESE	Classi 3^ A/B
VIVO LA SCUOLA	IND MUSICALE

PROGETTO PONTE PRIMARIA – SECONDARIA DI 1 GRADO	Classe 1^ B
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	TUTTE
Progetto CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E ALL'INSUCCESSO FORMATIVO: Io valgo...	TUTTE
BORSA DI STUDIO "CESARE GABRIELLI": SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO.	TUTTE

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLA S. ANTONIO	APAA82101N
APPIGNANO "DON G. DI BENEDETTO"	APAA82102P
COLLI DEL TR/VILLA S. GIUSEPPE	APAA82103Q
SCUOLA INFANZIA CAPOLUOGO	APAA82104R
SC. INFANZIA CASTORANO	APAA82105T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
APPIGNANO " ALBERTINI "	APEE82101V
VILLA S. ANTONIO	APEE821031
COLLI DEL TRONTO	APEE821042
PRIMARIA TM CAPOLUOGO	APEE821053
PRIMARIA TP CAPOLUOGO	APEE821064
PRIMARIA CASTORANO	APEE821075

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
APPIGNANO DEL TRONTO	APMM82101T
OFFIDA "CIABATTONI"	APMM82102V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

FALCONE E BORSELLINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA S. ANTONIO APAA82101N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: APPIGNANO "DON G. DI BENEDETTO" APAA82102P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLI DEL TR/VILLA S. GIUSEPPE APAA82103Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CAPOLUOGO APAA82104R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA CASTORANO APAA82105T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: APPIGNANO " ALBERTINI " APEE82101V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLA S. ANTONIO APEE821031

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLI DEL TRONTO APEE821042

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TM CAPOLUOGO APEE821053

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA TP CAPOLUOGO APEE821064

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASTORANO APEE821075

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: APPIGNANO DEL TRONTO APMM82101T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: OFFIDA "CIABATTONI" APMM82102V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente l'Istituto prevede un monte ore per anno di corso per l'insegnamento dell'educazione civica di almeno 33 ore.

Approfondimento

I team dei docenti organizzeranno in base ai 3 nuclei tematici i loro percorsi interdisciplinari con la realizzazione dell'UdA interdisciplinare e la relativa rubrica.

Curricolo di Istituto

FALCONE E BORSELLINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo scolastico è il percorso educativo - didattico promosso dalla scuola per garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze disciplinari. Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza e alla realtà culturale e sociale del territorio, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli e riprogrammare l'apprendimento nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Nelle Indicazioni Nazionali le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono altresì proposte all'interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico - artistico espressiva; area storico-geografica; area matematico – scientifico - tecnologica. Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Al termine dell'obbligo scolastico, infatti, gli alunni dovranno essere in possesso delle competenze chiave, idonee a consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, sempre più complessa e caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente. Il nostro Curricolo rappresenta, inoltre, il documento mediante il quale, l'Istituto realizza la finalità generale della scuola del Primo Ciclo che è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. Si fonda sull'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano che consiste nel conseguimento delle competenze riferite alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza così come indicato nel Profilo dello Studente. Coerentemente con le "Indicazioni

Nazionali per il Curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei Curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura del presente lavoro ha programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità ed ha operato sia sul piano teorico sia sul piano metodologico cooperativo nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, avrà sviluppato il sapere, il saper fare e il saper essere. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo scolaro dovrà iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. L'alunno dovrà: - acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; -utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri; - saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco; - interpretare i sistemi simbolici e culturali della società; - orientare le proprie scelte in modo consapevole; - rispettare le regole condivise; - collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Allegato:

link curricolo.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Questo documento è stato realizzato grazie al lavoro armonioso e alacre dei docenti della Commissione Curricolo Verticale ed Innovazione Metodologica costituito da insegnanti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di Primo Grado. L'iter intrapreso da questo Gruppo di Lavoro è stato quello di avviare innanzitutto un percorso di ricerca- azione che ha consentito di: • coniugare la teoria, indispensabile per i riferimenti concettuali, con la pratica, frutto dell'esperienza di tutti docenti; • di riflettere sul modo di fare scuola; • di passare dalla programmazione per obiettivi, ad una progettazione per

competenze e di individuare contenuti e metodologie che facilitino quei processi cognitivi che permettono l'acquisizione progressiva, dinamica delle competenze, in rapporto alla definizione degli standard di apprendimento. La Commissione infatti si prefigge di progettare e sviluppare una didattica per competenze verticale (a partire dalla Scuola dell'Infanzia) attraverso l'elaborazione e la proposta di: - UDA interdisciplinari comuni per competenze trasversali; - compiti di realtà e relative rubriche di valutazione per competenza; - buone pratiche didattiche.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere la cittadinanza attiva l'Istituto proporrà attività didattiche e progettuali inerenti allo sviluppo delle competenze sociali e civiche basate sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Utilizzo della quota di autonomia

Per attività e progetti si attingerà dal FIS nei casi previsti e approvati dal Collegio Docenti

Approfondimento

Per prendere visione del Curricolo verticale si rimanda al sito dell'istituto al link https://icfalconeeborsellino.edu.it/istituto/ptof

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto procede annualmente ad individuare tutte le attività formative che integrano, migliorano ed arricchiscono i percorsi didattici nei vari ambiti disciplinari avendo come prioritario criterio di scelta la potenzialità di ciascun intervento di contribuire al conseguimento delle competenze. l'Istituto inoltre realizza la progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa in funzione del progetto d'Istituto relativamente a cittadinanza e costituzione. L'esposizione completa e dettagliata comprendente tutte le iniziative di ampliamento previste per ciascun anno scolastico è contenuta nel documento "Piano di ampliamento dell'offerta formativa" allegato e relativo all'anno scolastico di riferimento.

Risultati attesi

Introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, ...). Realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti in senso interdisciplinare. Potenziamento delle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Approfondimento

Per le iniziative di ampliamento curricolare si rimanda al PTOF pubblicato sul sito dell'istituto al link https://icfalconeeborsellino.edu.it/istituto/ptof/

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Per le iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale si rimanda al PTOF pubblicato sul sito dell'istituto al link https://icfalconeeborsellino.edu.it/istituto/ptof ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Per le iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale si rimanda al PTOF pubblicato sul sito dell'istituto al link https://icfalconeeborsellino.edu.it/istituto/ptof COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Per le iniziative del Piano Nazionale Scuola Digitale si rimanda al PTOF pubblicato sul sito dell'istituto al link https://icfalconeeborsellino.edu.it/istituto/ptof ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

APPIGNANO DEL TRONTO - APMM82101T
OFFIDA "CIABATTONI" - APMM82102V

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda alle Linee guida dei criteri di valutazione alunni poste in allegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda alle Linee guida dei criteri di valutazione relative al comportamento degli alunni.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO_PRIMARIA_SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda alle Linee guida dei criteri di valutazione alunni poste in allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alle Linee guida dei criteri di valutazione alunni poste in allegato.

Allegato:

Criteri valutazione alunni.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

APPIGNANO " ALBERTINI " - APEE82101V
VILLA S. ANTONIO - APEE821031
COLLI DEL TRONTO - APEE821042
PRIMARIA TM CAPOLUOGO - APEE821053
PRIMARIA TP CAPOLUOGO - APEE821064
PRIMARIA CASTORANO - APEE821075

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda alle Linee guida dei criteri di valutazione alunni poste in allegato.

Allegato:

Criteri valutazione alunni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda alle Linee guida dei criteri di valutazione alunni poste in allegato.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'attuale Istituto si è costituito, a seguito del dimensionamento, nell'anno scolastico 2017/2018 e abbraccia un territorio vasto, che comprende le Amministrazioni Comunali di Villa S. Antonio, Castorano, Offida, Colli del Tronto e Appignano; esso deve affrontare una serie di problematiche legate ad esigenze eterogenee. La popolazione scolastica proviene infatti da realtà socio-economiche e culturali diverse: negli ultimi anni sta notevolmente aumentando il numero degli alunni stranieri, di nazionalità soprattutto cinese, ed il fenomeno comporta la necessità di intervenire per favorire la loro integrazione. Gli stimoli culturali sono diversificati: sono presenti punti di aggregazione come società sportive, parrocchie, scuola di musica e gruppi bandistici. I bisogni a cui far fronte con la nostra offerta formativa sono stati individuati sia tenendo conto del quadro normativo di riferimento, comprese le Nuove Indicazioni Nazionali, sia considerando altri elementi quali le caratteristiche della popolazione scolastica. Gli alunni con "Bisogni Educativi Speciali", certificati e non, accentuano la sfida della personalizzazione e richiedono la costante sinergia tra famiglia, scuola e servizi socio-sanitari. Docenti ed educatori sono costantemente impegnati nell'elaborazione, nella messa in pratica e nella verifica di metodologie didattiche e di azioni educative efficaci al fine di incrementare e aiutare a crescere persone consapevoli e competenti, capaci di affrontare uno scenario culturale, sociale e lavorativo complesso e incerto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene stilato ogni anno e fissa gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno con disabilità, prevedendo gli obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Questo documento è modificabile e deve contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Si effettuano verifiche periodiche in corso d'anno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- è elaborato e approvato dai docenti contitolari e/o dal consiglio di classe - è richiesta la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno.
- supporto dell'UVMD (Unità di Valutazione Multidimensionale).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile nelle pratiche inerenti l'inclusione. Le famiglie vengono informate delle problematiche riconducibili al proprio figlio/a e saranno coinvolte in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi, anche nell'eventuale formalizzazione. Verranno in particolare individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità degli alunni, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. I genitori partecipano agli incontri periodici per monitorare il percorso educativo e vengono coinvolti nella realizzazione del progetto di intervento all'interno di un patto di condivisione e corresponsabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, tenuto conto di quanto stabilito in sede di Collegio dei Docenti e di Gruppo di lavoro per l'inclusione, approvano i Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati, condividendo operazioni, quali: - programmare e concordare con l'alunno le verifiche; - prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera); - valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale; - utilizzare strumenti dispensativi e/o compensativi durante le prove di verifica; - prevedere diverse tipologie di verifiche. I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, in accordo con il GLI, monitora l'efficacia degli interventi affinché si raggiungano gli obiettivi didattico-formativi in maniera efficace ed efficiente. Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi: - si prenderà in considerazione il percorso dell'alunno, gli obiettivi realizzabili, la motivazione e l'impegno, le potenzialità dimostrate; - si valuteranno le competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Inserimento scolastico: per il bambino con BES l'inserimento nella Scuola, e in particolare nella Scuola dell'Infanzia, può essere un evento traumatico, soprattutto se non proviene da una fase di scolarizzazione precedente, pertanto, per questi alunni sarà necessario coinvolgere maggiormente le famiglie nella fase di inserimento iniziale e negli eventuali momenti di “crisi”. Raccordo con la Scuola Primaria: per il bambino con BES il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria è un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. Raccordo con la Scuola Secondaria I° Grado: per facilitare il passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I° Grado, oltre alle consuete attività di raccordo e accoglienza, sarà necessario prevedere: - specifici momenti di confronto tra insegnanti dei due ordini di scuola per un miglior scambio di informazioni e sulla valutazione delle competenze; - attenta analisi delle situazioni critiche nel momento della formazione delle classi prime; - attivazione di progetti per le “classi-ponte”, ultimo anno dell’Infanzia, V Primaria e I Secondaria, al fine di “preparare il passaggio di consegne”: affiancamento dei nuovi insegnanti, nuovi spazi, nuove metodologie, nuova organizzazione tempo-scuola, ecc.... Raccordo con la Scuola Secondaria di II° Grado: è necessario esplicitare le competenze e le abilità possedute dagli alunni con BES al fine dell’orientamento e della costruzione del proprio ”Progetto di vita”, così come lo si fa già nei PEI degli alunni con disabilità certificata, se necessario e in stretta collaborazione e condivisione con la famiglia, operatori socio-assistenziali, specialisti ecc... Per facilitare il passaggio alla Scuola Secondaria di II° sono previste: - specifiche intese volte alla definizione di pratiche condivise per lo scambio di informazioni relative agli alunni con BES, in modo da consentire alla scuola di arrivo di effettuare un’attenta formazione delle classi; - partecipazione del docente coordinatore per Disabilità all’ultimo GHL Operativo della scuola di provenienza.

Approfondimento

Si rimanda al PTOF pubblicato sul sito dell'istituto al link https://icfalconeeborsellino.edu.it/istituto/ptof

Allegato:

Piano Annuale per l'Inclusione_ GLI_14 SETTEMBRE 2018.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Piano scolastico per la DDI redatto secondo le indicazioni contenute nelle linee guida del DM 7-8-20 n.89

Allegati:

Piano DDI 2020-21 approvato 2-10-20.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Grabioli Monica

DSGA: dott.ssa Di Bartolomeo Filomena

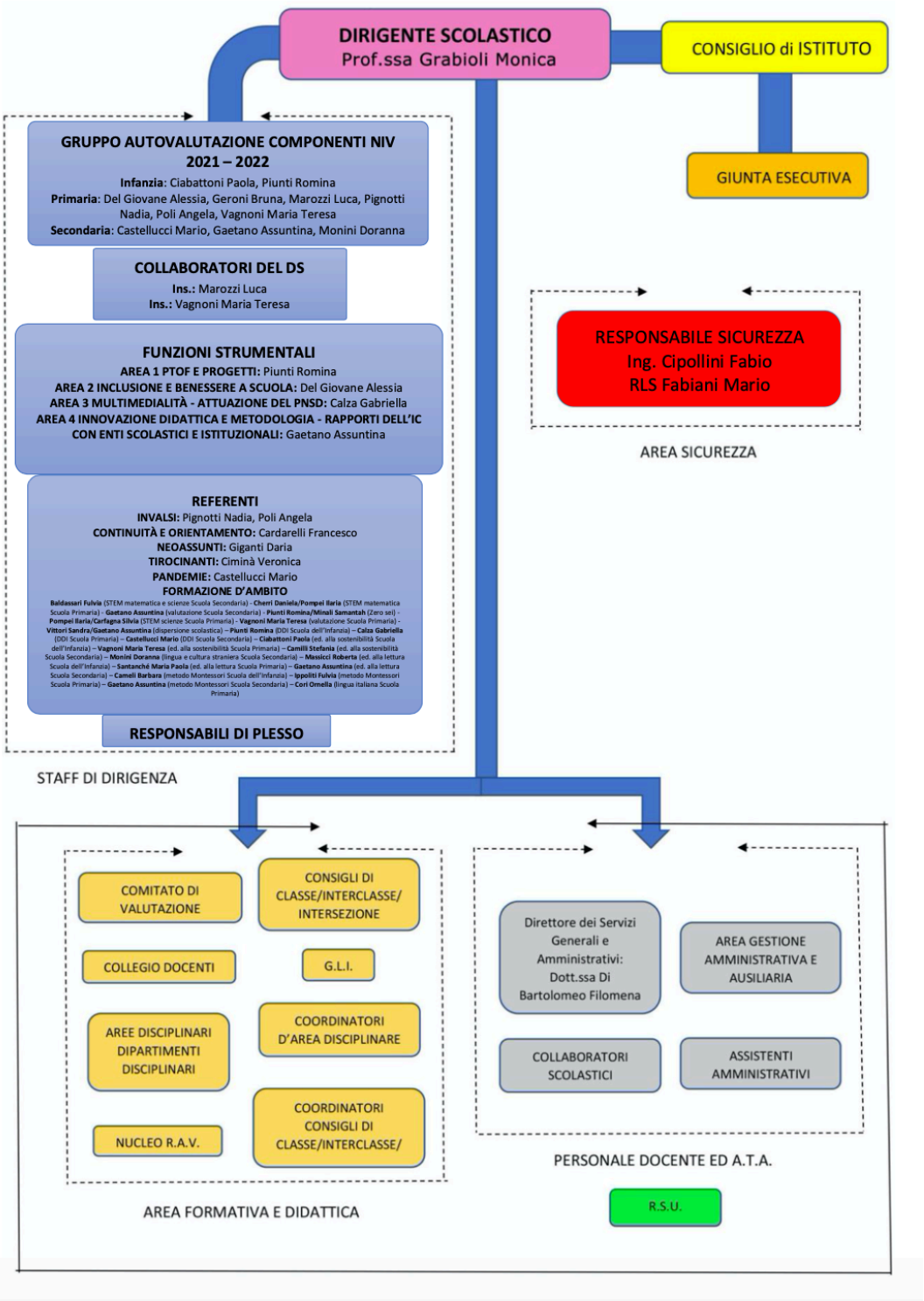

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	NUM. UNITÀ ATTIVE	COGNOME E NOME	FUNZIONE
DIRIGENTE SCOLASTICO		MONICA GRABIOLI	- Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene e agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici dell'Istituto; - costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti, per garantire l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie e il diritto di apprendimento degli alunni. - garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione; - assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.
Collaboratore del DS	2	Marozzi Luca Vagnoni Maria Teresa	- Cura i rapporti con i docenti gli studenti e le famiglie; collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto; - collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie; - illustra ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto; - offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte; - partecipa alla revisione e all"aggiornamento dei documenti d'Istituto; - partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; - sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento; - svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti; - è membro del Nucleo di Autovalutazione.
Staff del DS	10	Calza Gabriella	- Condivide informazioni, decisioni e linee di

(comma 83 Legge 107/15) Collaboratori DS e FS		Del Giovane Alessia Gaetano Assuntina Marozzi Luca Piunti Romina Vagnoni Maria Teresa	indirizzo per l'Istituto; supportare il D.S. nella gestione dell'attività complessiva dell'istituto, sia da un punto di vista didattico che organizzativo; - coordina le varie unità di funzionamento dell'Istituto: Funzioni Strumentali, commissioni, referenti etc. - rappresenta istanze, problemi ed in generale le varie tematiche proposte dai singoli plessi; - contribuisce alla definizione del PTOF di Istituto; - concorrere alla definizione dei temi da trattare in Organi Collegiali quali Collegio Docenti e Consiglio di Istituto. - supporta il Dirigente Scolastico nella valutazione di progetti ed altre iniziative da inserire nel PTOF di istituto anche in corso d'anno e quindi successivamente alla deliberazione del Consiglio di istituto.
Funzione Strumentale	8	Area 1 Piunti Romina Area 2 Alessia Del Giovane Area 3 Calza Gabriella Area 4 Gaetano Assuntina	- Definisce, in collaborazione con il DS, il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno; - presenta il piano delle azioni e le iniziative progettuali dell'Area agli organi collegiali; - dà impulso, orienta e coordina i lavori dei referenti; - cura la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'Area; - coordina e segue le azioni dei referenti attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi; - si raccorda con la Direttrice Amministrativa per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria del progetto; - documenta e rendiconta le spese sostenute nei diversi ambiti dell'Area; - verifica e rendiconta al Collegio Docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sull'Area.
Nucleo Interno di Valutazione	11	INFANZIA Ciabattoni Paola Piunti Romina PRIMARIA Del Giovane	Promuovere e realizza le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del

		Alessia Geroni Bruna Marozzi Luca Pignotti Nadia Poli Angela Vagnoni Maria Teresa SECONDARIA Castellucci Mario Gaetano Assuntina Monini Doranna	R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo: - coadiuva il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento; - Propone, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità; - agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; - monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti; - convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti; - rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni; - predisporre il Bilancio Sociale ed individuare le modalità di presentazione.
Capo Dipartimento/Area	Scuola Secondaria	Baldassari Fulvia Monini Doranna Vittori Sandra	Il coordinatore di Dipartimento e di Area, d'intesa con il Dirigente Scolastico: - rappresenta il Dipartimento Disciplinare e l'Area; - presiede le riunioni del Dipartimento e di Area programmate dal Piano annuale delle attività; - collabora con la dirigenza e i colleghi; - programma le attività da svolgere nelle riunioni; - raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento e di Area sia in formato cartaceo sia in formato digitale; - provvederà alla verbalizzazione della seduta; - raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento e dell'Area consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e Area come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della
	Scuola Primaria	Santanché Maria Paola Mariani Cecilia Poli Angela Geroni Bruna Peci Vittoria Schiavoni Lolita Cherri Daniela Carfagna Silvia Vallati Bruna Anastasi Larissa Celli Nuela Petrucci Georgia Pignotti Nadia Vagnoni Maria	

		Teresa	trasparenza del dipartimento; - su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiederne la convocazione.
Responsabile di plesso	13	INFANZIA Cameli Barbara Catalini Desiré Ciabattoni Paola Piunti Romina Soletti Donatella PRIMARIA Antimiani Silvia Antonelli Antonella Geroni Bruna Giovannozzi Filomena Marchetti Paola Vagnoni Maria Teresa SECONDARIA Cardarelli Francesco Gaetano Assuntina	- È il referente per la trattazione di questioni inerenti al funzionamento del plesso e per analizzare con il Dirigente Scolastico i problemi organizzativi e gestionali emersi; - garantisce forme efficaci di coordinamento della vita scolastica del plesso: orari di servizio, sostituzioni urgenti, gestione emergenze, rapporto con le famiglie, vigilanza sul rispetto delle disposizioni impartite; - presiede e coordina i Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe con delega permanente a sostituire nella predetta funzione il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; - cura lo smistamento delle comunicazioni (convocazioni, circolari ecc.), controllando l'effettiva presa visione da parte del personale; - provvede all'affissione all'albo del plesso di delibere, manifesti, avvisi autorizzati dal Dirigente Scolastico; - è responsabile e sub consegnatario dei beni mobili presenti nel plesso; - raccoglie ed inoltra alla segreteria della scuola richieste, segnalazioni (od altro) dei docenti.
Animatore digitale	1	Marozzi Luca	Il suo profilo è rivolto a: - FORMAZIONE INTERNA: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la

			realizzazione di una cultura digitale condivisa. - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
Team digitale	9	Calza Gabriella Giovannozzi Filomena Vagnoni Maria Teresa Cardarelli Francesco Marozzi Luca Luzi Antonio	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.
Responsabili della formazione d'Ambito		Baldassari Fulvia Calza Gabriella Carfagna Silvia Castellucci Mario Camilli Stefania Monini Doranna Cherri Daniela Ciabattoni Paola Gaetano Assuntina Peci Vittoria Petrucci Georgia Piunti Romina Pompei Ilaria Vagnoni Maria Teresa Vittori Sandra Cori Ornella Santanché Maria Paola Ippoliti Fulvia Cameli Barbara Massicci Roberta	Tutti docenti sono tenuti alla formazione in servizio e, secondo la nota ministeriale 0037467.24.11.2020, una parte della gestione è assegnata alle Scuole Polo con il compito di realizzare le azioni formative di sistema definite a livello nazionale e declinate a livello di USR. Ogni docente è responsabile della propria Area tematica e del percorso assegnato e in tal senso è: - beneficiario di un aggiornamento qualificato; - responsabile di successive attività di disseminazione all'interno delle istituzioni scolastiche di appartenenza; - promotore di buone pratiche da condividere a livello regionale.

		Minali Samantah	

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia: personale docente e ATA

MODALITÀ DI UTILIZZO DEI DOCENTI DI RUOLO

FIGURA	NUM. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ REALIZZATA
Docente infanzia	29	I docenti si pongono la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza attiva. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.
Docente sostegno infanzia	3	L'insegnante per le attività di sostegno è specializzato. Viene assegnato alla classe dove è presente un alunno con disabilità con lo scopo di favorirne l'inclusione. È un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di alunni con BES.
Docente primaria	54	I docenti della scuola Primaria favoriscono l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva ogni docente pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza.
Docente sostegno primaria	5	L'insegnante per le attività di sostegno è specializzato. Viene assegnato alla classe dove è presente un alunno con disabilità con lo scopo di favorirne l'inclusione. È un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di alunni con BES.
A001 – ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale degli alunni, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza.
A022 – ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	5	

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
A028 – MATEMATICA E SCIENZE	2	
A030 – MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1	
049 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1	
060 – TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1	
AA25 – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	1	
AB25 – LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	2	
AC56 – CLARINETTO	1	
AJ56 – PIANOFORTE	1	
SOSTEGNO	1	L'insegnante per le attività di sostegno è specializzato. Viene assegnato alla classe dove è presente un alunno con disabilità con lo scopo di favorirne l'inclusione. È un riferimento specifico per la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei ad affrontare positivamente le situazioni di alunni con BES.

MODALITÀ DI UTILIZZO DEL PERSONALE ATA

FIGURA	NUM. UNITÀ	COGNOME E NOME	ATTIVITÀ REALIZZATA

	ATTIVE		
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	1	Dott.ssa Di Bartolomeo Filomena	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative in materia finanziaria e patrimoniale, di attività negoziale. Elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo – Schede finanziare – Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti –– Tenuta registro c/c postale.
Ufficio protocollo	1	Nola Patrizia	Gestione circolari interne, assemblee sindacali e scioperi. - Quadro riepilogativo profilo orario personale ATA; - controllo quotidiano delle caselle di posta elettronica e Intranet, scarico e stampa del relativo contenuto; - tenuta registro protocollo NUVOLA con avvio della segreteria digitale; - archiviazione; - corsi di aggiornamento; - corsi di riconversione; - nomine ai corsi di aggiornamento; - attestati per corsi di aggiornamento; - convocazione organi collegiali (Giunta

			Esecutiva e Consiglio d'Istituto); - pubblicazioni all'Albo d'Istituto - Distribuzione modulistica varia a personale interno; - adempimenti connessi con il d. Leg.vo 33/2013in materia di amm.ne trasparente.
Ufficio contabilità	1	Siliquini Paola Gaspari Francesca	ACQUISTI: acquisizione richieste di offerte – Redazione di preventivi- gestione CIG-AVCP-Piattaforma Certificazione dei crediti Gestione e organizzazione Visite guidate e Viaggi d'istruzione– Consegna sussidi didattici – Tenuta registri degli inventari, carico e di-scarico – Modelli di collaudo – Passaggio di consegne - Controllo fatture, consegna materiale e varie - registro dei contratti – Collabora con il DSGA per la realizzazione dei PON - Adempimenti connessi con il d. Leg.vo 33/2013 in materia di amm.ne trasparente
Ufficio per la didattica	2	Licciardelli Rosanna	Informazione utenza interna ed esterna – iscrizioni alunni – Gestione registro matricolare – Tenuta fascicoli documenti alunni – Richiesta o trasmissione documenti – Gestione corrispondenza con le famiglie – Gestione statistiche – Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini – gestione assenze e ritardi – Gestione organizzativa viaggi d'istruzione – Certificazioni varie, comprese quelle vaccinali e tenuta registri – Esoneri educazione fisica – Assicurazione infortuni e RCT – Infortuni alunni – Libri di testo – Pratiche portatori di handicap – Gestione stages – Collaborazione con docenti Funzioni Obiettivo per monitoraggio relativi agli alunni – Stesura verbali – Esame scuola secondaria di primo grado – Gestione organici - Adempimenti connessi con il d. Leg.vo 33/2013 in materia di amm.ne trasparente. Stesura incarichi e convocazioni (personale interno/esterno) – Raccolta dati per monitoraggio attività – Adempimenti connessi alla organizzazione delle attività

			previste nel PTOF – Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare.
Ufficio per l'amministrazione del personale e gestione finanziaria	2	Pinto Anna Chiappini Simona	Tenuta fascicoli personali – Richiesta e trasmissione documenti – Emissione contratti di lavoro – Comunicazioni al Centro per l'Impiego - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA Convocazioni attribuzione supplenze – Certificati di servizio – Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – Rapporti DPT – Anagrafe personale– Rilevazioni 104 - Assenze Net - Autorizzazione libere professioni - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto della assunzione. Gestione ferie – Permessi brevi – Visite fiscali – Piano di sostituzione personale ATA – Adempimenti connessi con il d. Leg.vo 33/2013 in materia di amm.ne trasparente. Liquidazione competenze fondamentali – Retribuzione al personale supplente SIDI – Compenso ferie non godute – Liquidazione competenze accessorie personale supplente ATA e Docente – Adempimenti fiscali, era-riali e previdenziali (CU, MOD. 770, Mod. DM 10 INPS, DMA, EMENS, TFR, Modelli Disoccupazione INPS, INPDAP, INAIL dichiarazione servizio prestato, comunicazione alla Ragioneria Territoriale, Gestione SIDI) – Ricostruzioni di carriera – Pratiche pensioni- Nuova Passweb –Pratiche cause di servizio – Compilazione graduatorie supplenze – Accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni - Adempimenti connessi con il d. Leg.vo 33/2013in materia di amm.ne trasparente
Affari generali	1	Gaspari Francesca Licciardelli Rosanna	- Collegamento delle attività delle varie figure e con il DS; - gestione PEC Scuola, gestione documentale;

			- gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP); - procedure di nomina; - gestione del Diritto di accesso formale ai documenti amministrativi. - supporto operativo alle attività inerenti alla trasparenza e alla prevenzione della corruzione.
Collaboratore scolastico	22		È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti. Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47.

Piano di formazione del personale

PREMESSA

La legge 107/2015 definisce la formazione del Personale della scuola "obbligatoria, permanente e strutturale". In quest'ottica l'Istituto propone, anche in accordo con le Reti d'Ambito o di scopo, molteplici attività di formazione per il personale docente e ATA alle quali si può aderire scegliendo tra le seguenti aree:

1) innovazione metodologica e disciplinare (STEM, coding, CLIL, ...);
2) competenze digitali e multimediali;
3) sviluppo di competenze nella didattica inclusiva e personalizzata per gli alunni con bisogni

educativi speciali;

4) sviluppo di competenze in ambito relazione e interpersonale;

5) sicurezza, primo soccorso, promozione della salute e prevenzione dello stress lavoro correlato;

6) valutazione formativa.

Ogni anno il nostro Istituto garantisce, anche in collaborazione con l'USR, offerte formative a tutto il personale scolastico relativamente alla sicurezza sul lavoro:

- preposti;

- primo soccorso;

- BLSD;

- antincendio;

- aggiornamento indicazioni operative emergenza covid-19.

DOCENTI

Il nostro Istituto ha scelto di aderire al piano ministeriale di formazione in servizio (nota 37467 del 24 novembre 2020) per realizzare dei percorsi formativi nelle seguenti aree tematiche:

- didattica digitale integrata;

- educazione alla sostenibilità;

- zerosei;

- dispersione;

- didattica orientativa e PCTO;

- valutazione;

- STEM matematica;

- STEM scienze;

- materie letterarie;

- lingua e cultura straniera.

Inoltre, da vent'anni, l'Istituto offre opportunità formative attraverso i seguenti laboratori di formazione in servizio:

- linguistico (lingua italiana e inglese);

- storico;

- scientifico-matematico;

- musicale.

ATA

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario partecipa, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	cura i rapporti con i docenti gli studenti e le famiglie collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed alla gestione d'Istituto collabora con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie illustra ai nuovi docenti le caratteristiche, gli obiettivi e le attività dell'Istituto offre la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte partecipa alla revisione e all"aggiornamento dei documenti d'Istituto partecipa periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto sostituisce il Dirigente in caso di assenza ed impedimento svolge la funzione di segretario del Collegio Docenti è membro del Nucleo di Autovalutazione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Compiti: - Condividere informazioni, decisioni e linee di indirizzo per l'Istituto. - Supportare il D.S. nella gestione dell'attività complessiva dell'istituto, sia da un punto di vista didattico che organizzativo. - Coordinare le varie unità di	9

	funzionamento dell'Istituto: Figure Strumentali, commissioni, referenti etc. - Rappresentare istanze, problemi ed in generale le varie tematiche proposte dai singoli plessi. - Contribuire alla definizione del PTOF di Istituto. - Concorrere alla definizione dei temi da trattare in Organi Collegiali quali Collegio Docenti e Consiglio di Istituto. - Supportare il Dirigente Scolastico nella valutazione di progetti ed altre iniziative da inserire nel PTOF di istituto anche in corso d'anno e quindi successivamente alla deliberazione del Consiglio di istituto.	
Funzione strumentale	definiscono, in collaborazione con il DS, il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno presentano il piano delle azioni e le iniziative progettuali dell'Area agli organi collegiali danno impulso, orientano e coordinano i lavori dei referenti curano la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'Area coordinano e seguono le azioni dei referenti attraverso l'utilizzo di strumenti condivisi si raccordano con la Direttrice Amministrativa per gli aspetti di gestione amministrativa e finanziaria del progetto documentano e rendicontano le spese sostenute nei diversi ambiti dell'Area verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sull'Area	4
Capodipartimento	Il coordinatore di Dipartimento, d'intesa con il Dirigente Scolastico: -rappresenta il Dipartimento Disciplinare; - presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; - collabora con la dirigenza	17

	e i colleghi; - programma le attività da svolgere nelle riunioni; - raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento sia in formato cartaceo sia in formato digitale; - provvederà alla verbalizzazione della seduta; - raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; - su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiederne la convocazione.	
Responsabile di plesso	essere referente per la trattazione di questioni inerenti al funzionamento del plesso e per analizzare con il Dirigente Scolastico i problemi organizzativi e gestionali emersi; garantire forme efficaci di coordinamento della vita scolastica del plesso: orari di servizio, sostituzioni urgenti, gestione emergenze, rapporto con le famiglie, vigilanza sul rispetto delle disposizioni impartite; vidimazione dei fogli giornalieri di presenza del personale; presiedere e coordinare i Consigli di Intersezione, di Interclasse o di Classe con delega permanente a sostituire nella predetta funzione il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; curare lo smistamento delle comunicazioni (convocazioni, circolari ecc.), controllando l'effettiva presa visione da parte del personale; provvedere all'affissione all'albo del plesso di delibere,	13

	manifesti, avvisi autorizzati dal Dirigente Scolastico; □ sub consegnatari dei beni mobili presenti nel plesso □ raccogliere ed inoltrare alla segreteria della scuola richieste, segnalazioni (od altro) dei docenti.	
Animatore digitale	Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da	6

	tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti si pongono la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza attiva. Tali obiettivi sono perseguiti attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	33

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti della scuola primaria favoriscono l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva ogni docente pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni, li	56

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • specialista Inglese	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di:	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Docente a part-time con orario di 12 ore	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
GRADO (INGLESE)	alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Spezzone orario di 6 ore	1
AC56 - STRUMENTO	I docenti della scuola secondaria di primo grado,	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	I docenti della scuola secondaria di primo grado, ciascuno nella propria disciplina, proseguono l'orientamento educativo, elevano il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun alunno/a, accrescono le capacità di partecipazione e di contributo dei discenti ai valori della cultura, della civiltà e della cittadinanza. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto

dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti

	inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	Gestione circolari interne, assemblee sindacali e scioperi – Quadro riepilogativo profilo orario personale ATA Controllo quotidiano delle caselle di posta elettronica e Intranet, scarico e stampa del relativo contenuto – Tenuta registro proto-collo NUVOLA con avvio della segreteria digitale - Archiviazione – Corsi di aggiornamento – Corsi di riconversione – Nomine ai corsi di aggiornamento – Attestati per corsi di aggiornamento – Convocazione organi collegiali (Giunta Esecutiva e Consiglio d'Istituto) – Pubblicazioni all'Albo d'Istituto – Distribu-zione modulistica varia a personale interno. - Adempimenti connessi con il d. Leg.vo 33/2013in materia di amm.ne trasparente.
Ufficio acquisti	Elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo – Schede finanziare – Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti –– Tenuta registro c/c postale. ACQUISTI: acquisizione richieste di offerte – Redazione di preventivi- gestione CIG-AVCP-Piattaforma Certificazione dei crediti Gestione e organizzazione Visite guidate e Viaggi d'istruzione– Consegna sussidi didattici – Tenuta registri degli inventari, carico e di-scarico – Modelli di collaudo – Passaggio di consegne - Controllo fatture, consegna materiale e varie - registro dei contratti – Collabora con il DSGA per la realizzazione dei PON - Adempimenti connessi con il d. Leg.vo 33/2013 in materia di amm.ne trasparente
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna – iscrizioni alunni – Gestione registro matrico-lare – Tenuta fascicoli documenti alunni – Richiesta o trasmissione documenti – Gestione corrispondenza con le famiglie – Gestione statistiche – Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini – gestione assenze e ritardi – Gestione organizzativa viaggi d'istruzione – Certificazioni varie, comprese quelle vaccinali e tenuta registri – Esoneri educazione fisica – Assicurazione infortuni e RCT – Infortuni alunni – Libri di

	testo – Pratiche portatori di handicap – Gestione stages – Collaborazione con docenti Funzioni Obiettivo per monitoraggio relativi agli alunni – Stesura verbali – Esame scuola secondaria di primo grado – Gestione organici - Adempimenti connessi con il d. Leg.vo 33/2013 in materia di amm.ne trasparente. Stesura incarichi e convocazioni (personale interno/esterno) – Raccolta dati per monito-raggio attività – Adempimenti connessi alla organizzazione delle attività previste nel PTOF – Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare.
Ufficio per l'amministrazione del personale e gestione finanziaria	Tenuta fascicoli personali – Richiesta e trasmissione documenti – Emissione contratti di lavoro – Comunicazioni al Centro per l'Impiego - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA Convocazioni attribuzione supplenze – Certificati di servizio – Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – Rapporti DPT – Anagrafe personale– Rilevazioni 104 - Assenze Net - Autorizzazione libere professioni - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto della assunzione. Gestione ferie – Permessi brevi – Visite fiscali – Piano di sostituzione personale ATA – Adempimenti connessi con il d. Leg.vo 33/2013 in materia di amm.ne trasparente. Liquidazione competenze fondamentali – Retribuzione al personale supplente SIDI – Compenso ferie non godute – Liquidazione competenze accessorie personale supplente ATA e Docente – Adempimenti fiscali, era-riali e previdenziali (CU, MOD. 770, Mod. DM 10 INPS, DMA, EMENS, TFR, Modelli Disoccupazione INPS, INPDAP, INAIL dichiarazione servizio prestato, comunicazione alla Ragioneria Territoriale, Gestione SIDI) – Ricostruzioni di carriera – Pratiche pensioni- Nuova Passweb –Pratiche cause di servizio – Compilazione graduatorie supplenze – Accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni - Adempimenti connessi con il d. Leg.vo 33/2013in materia di amm.ne trasparente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=APIC82100R
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login?codice=APIC82100R
Modulistica da sito scolastico https://icfalconeeborsellino.gov.it/scuola_modulistica/
Diffusione informazioni tramite l'uso di social media
https://www.facebook.com/icfalconeeborsellino/?ref=bookmarks

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AURORA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AU.MI.RE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D'AMBITO

La formazione docenti in servizio è finalizzata a sviluppare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile attraverso lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione educativa, utile a sua volta a migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione. Inoltre, essa si pone l'obiettivo di promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Disseminazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

La scuola forma e informa i propri dipendenti sulle disposizioni normative ai sensi del D.lgs. 81/08

per l'individuazione e la prevenzione dei rischi, per la tutela del lavoratore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Lezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Modalità di Lavoro	• Lezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per il Piano di formazione del personale A.T.A. si rimanda al PTOF pubblicato sul sito dell'istituto al link https://icfalconeeborsellino.edu.it/istituto/ptof